

SHAR VOLUTION

contemporary art genova

Palazzo Andrea Doria
17, Piazza San Matteo
16123 Genova - Italy
Mob.:+39 3383027883
chiarapinardi.sh@gmail.com - www.sharevolution.it

nell'ambito dell'iniziativa

Genova



VENT'ANNI DI START 2005-2025

03 OTTOBRE 2025 – 22 NOVEMBRE 2025

Dal mercoledì al sabato, 15:30 – 18:30

Comunicato Stampa

MARCELA CERNADAS

BOTANICAL SHYNESS

Opening: 03 OTTOBRE 2025 ore 18:00

La Galleria SHAREVOLUTION c.a., in collaborazione con la Galleria **Michela Rizzo** di Venezia, è lieta di presentare *Botanical Shyness*, mostra personale dell'artista Marcela Cernadas, che inaugura venerdì 03 ottobre alle ore 18:00 nell'ambito dell'iniziativa START 2025.

Attraverso il percorso espositivo, l'artista argentina esplora il movimento sincrono degli alberi, offrendoci una riflessione profonda e poetica sul rapporto tra essere umano e natura.

Il carattere contingente dei suoi lavori passa attraverso la vita interiore e l'esperienza personale dell'artista, ma schiude anche le porte all'infinito, a un tempo senza confini, alle immense grandezze del cosmo.

L'opera di Cernadas si nutre di silenzi, trasparenze e gesti minimi, dove il paesaggio si ricompone in una forma nuova, come se respirasse.

Botanical Shyness non è solo un titolo evocativo, ma anche una chiave di lettura: i lavori esposti sembrano suggerire un modo diverso di abitare il mondo, fatto di ascolto e delicatezza. Gli alberi - protagonisti assoluti della mostra - si muovono all'unisono, quasi guidati da un'armonia invisibile, portando in superficie un'urgenza contemporanea: riscoprire il legame con ciò che è fragile, mutevole, essenziale.

La riflessione prende l'avvio dal fenomeno naturale - sul quale ancora non è stata elaborata una teoria definitiva - denominato *timidezza degli alberi*, nota anche come *crown shyness*, per cui le chiome di alcune specie di alberi, anche quando mosse dal vento, conservano le proprie distanze.

La serie di *Alberi timidi* aggiunge complessità alla ricerca artistica di Marcela Cernadas esprimendosi compiutamente nell'impegno del raccogliere le lacrime degli *Alberi che piangono* (*Tears, In Silence*) ed al successivo ascolto delle *voci delle piante* (*Once upon a time, Ode to the brief*).

La serie di opere inedite *Tree shyness, Botanical shyness* e *Plant Kingdom* - eseguite con tecniche diverse che spaziano dal video all'installazione, dalla risograph all'acquerello - schiudono le porte a una nuova e sfuggente idea di paesaggio.

In un tempo in cui i paesaggi reali vengono costantemente alterati e cancellati, l'artista propone una metafora visiva capace di restituire spazio alla contemplazione, all'empatia e alla connessione con l'ambiente naturale. Le sue opere, sospese tra figurazione e astrazione, creano un dialogo intimo con lo spettatore, invitandolo a rallentare e a percepire ciò che spesso sfugge: il respiro stesso della terra.